

L'ANATASIO



04 / 2022
Redazione CCMFT

Bollettino trimestrale

Distribuzione gratuita
ai Soci

La ditta é stata fondata nel 1949 da Giuseppe Messi. Il laboratorio di oreficeria si trova a Lugano in via Pretorio 5, 1° piano, dove vengono eseguiti artigianalmente, da orafi diplomati, modelli unici su specifica richiesta. Specializzati pure in trasformazioni, riparazioni di gioielli e analisi gemmologiche.

messi



www.messi-gioielli.ch

g. messi sagl
oreficeria, gioielleria, gemmologia

via pretorio 5
casella postale 1622
6901 lugano 1

t: +41 91 923 51 37
f: +41 91 923 23 10
email: contact@messi-gioielli.ch

thermosuisse

info@thermosuisse.ch
www.thermosuisse.ch

Tel 0797 404 404

vendita e assistenza
caldaie, bruciatori
energie alternative

TI·CENTRO FUNERARIO SA

Gruppo ROZNER-LUZZI

SEDE

Corso Elvezia 13
6900 Lugano

www.centrofunerario.ch

SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO

Tel. +41 (0)91 971 03 03

info@centrofunerario.ch

TI·ARTE  sagl
EDILIZIA CIMITERIALE




**Pasticceria Luigi Zappa
di Zappa Eleonora**

via Vela 6
6830 Chiasso

tel.: 0041 (0)79 290 38 39

e-mail: eleonora21@bluewin.ch

 [@lozappachiasso](https://www.facebook.com/lozappachiasso)



**Giulia
Taragnoli
Orafa**



Negoziò – atelier
di gioielli, Quinto
0041 91 868 12 00

Negoziò online:
buteadaquint.ch



ATELIER



Atelier JUEL SA.

Gioielli unici creati interamente a mano
con pietre svizzere destinati a rimanere
esemplari esclusivi ed irripetibili.

- Riparazione e trasformazione di gioielli già esistenti
- Lavorazione di pietre preziose e semipreziose
- Articoli regalo vari

Via Cantonale 6662-Russo Tel-Fax: 091 797 11 22 Mobile: 079 751 84 44

WWW.ATELIERJUEL.CH E-Mail: info@atelierjuel.ch

CLUB CERCATORI MINERALI E FOSSILI TICINO

Sede Villa Costanza Via Pedemonte 31 6962 Viganello Fermata Pedemonte Autolinea da Lugano	Di regola il primo e terzo venerdì del mese, ore 20:00-20:15 (vedi calendario – mesi di luglio e agosto chiuso). Attenzione modifiche possibili. www.ccmft.ch	Indirizzo postale: CCMFT 6962 Viganello e-mail: info@ccmft.ch facebook: @MineraliFossiliTicino
---	--	--

Comitato per il biennio 2021-2022

Presidente, Responsabile Paleontologia e Delegato TI ASCMF	Peter Rinaldi 6809 Medeglia	0041 (0) 79 566 45 73 peter.rinaldi@bluewin.ch
Vicepresidente, Segretaria e Redazione Anatasio	Ornella Zappa Caranchini Via ai crotti 7 6830 Chiasso	0041 (0)79 549 05 59 info@ccmft.ch
Cassiere, Redazione Anatasio e Vignettista	Valerio Perlini Via alla Motta 6517 Arbedo	0041 (0)79 174 00 70
Responsabile Finanze e Contabilità	Gregor Cadra Sentée dar Törc 1, 6936 Cademario	gregor.cadra@gmail.com
Membro di comitato, Capo Borsa e Responsabile Tecnico	Bruno Degiorgi Via Milano 295 I – 22100 Como	0039 338 477 99 51 brunoquarz@gmail.com
Membro di comitato, Responsabile Attività, Biblioteca e Redazione Anatasio	Teo Ossola Via Montarico 10 6874 Castel San Pietro	0041 (0)78 676 65 62 escursioni@ccmft.ch
Membro di comitato e Responsabile Logistica Borsa e Sede	Michele Hodel Casella postale 23 6960 Odogno	0041 (0)79 507 06 03 michele.hodel@bluewin.ch

L'Anatasio, bollettino del CCMFT è ufficialmente autorizzato dal Comitato Centrale dell'ASCMF, a pubblicare articoli integrali in lingua italiana quale supporto del Cercatore Svizzero di Minerali.

Copertina:

Anatasio su Quarzo Ialino, Val Valleggia, ca 0.5 mm (  Reimann Nicola).

A tutti i soci,

iniziamo come di consuetudine salutandovi calorosamente, caldo almeno quanto gli appuntamenti e novità che potrete trovare in queste pagine.

Con il presente comunicato vogliamo ringraziare innanzitutto voi soci e il reparto escursioni per aver condotto in maniera veramente ordinata e precisa le uscite di ricerca. Uscite di vario genere che hanno spaziato tra le profonde rocce del bellinzonese e le nebbie fitte del Furka, tra i manicaretti allo zoo e le calciti lamellari del Valleggia; peccato solo per le uscite cancellate per il maltempo, in particolar modo per la ricerca fossili nel canton Lucerna la quale aveva già parecchi partecipanti iscritti per la sola curiosità e novità.

Ma non vi preoccupate, il team escursioni è già al lavoro per le uscite previste per il 2023, e vi strabilierà con un programma succulento proponendovi delle diverse novità.

Vogliamo ringraziarvi ancora per la partecipazione numerosa alle varie serate a tema organizzate, non dimenticate che è prevista per il 2 dicembre ancora l'ultima che sarà dedicata alle ammoniti, sexy fossili con grandi storie da raccontare.

NOVITÀ, è la parola che spazierà in questo numero dell'Anatasio, perché? Beh, principalmente per il fatto che quest'anno verrà proposto il bellissimo calendario con le foto da voi votate tramite il concorso fotografico e non a caso verrà presentato e venduto in occasione del 50esimo anniversario della borsa di Pregassona in agenda per sabato 19 e domenica 20 novembre 2022.

E qui ecco la succosa novità, per l'occasione di questo importante anniversario, i pezzi che verranno esposti nelle vetrine che accompagneranno l'evento, non arriveranno da qualche collezione ricercata, ma direttamente da VOI, esattamente, con questa occasione vogliamo darvi lo spazio e l'opportunità di portare un vostro pezzo che ritenete bello o interessante o che ha un significato particolare e che verrà quindi esposto e mostrato agli occhi di tutti, un modo per ringraziarvi ulteriormente per tutti questi anni, chi più e chi meno, passati insieme. Per poter esporre il proprio pezzo vi invitiamo a consegnarlo, durante gli appuntamenti prima della Mostra, ad uno dei membri di comitato (specificando: minerale / fossile e luogo di ritrovamento).

Ultimo punto, non per importanza, prima di lasciarvi alla lettura dell'Anatasio e solo per ricordarvi che venerdì 21 ottobre è previsto il classico dei classici

eventi mondani autunnali: la tipica castagnata in sede in Villa Costanza a Viganello dove potrete gustare caldarroste e brindare per l'occasione.

Come al solito cogliamo l'occasione di ricordarvi che come sempre chiunque abbia un'idea, una proposta o suggerimento su uscite e innovazioni é sempre il benvenuto, noi ci mettiamo il nostro, ma metteremmo volentieri anche il vostro 😊.

Il Comitato

PROGRAMMA CCMFT 2022

Vi invitiamo sempre a chiedere conferma telefonicamente al Responsabile Attività: Teo Ossola oppure al Responsabile gita.

20.10.2022 ore 20:00	Presso il Museo Cantonale di Storia Naturale si terrà una Conferenza tenuta da Angelo Stroppini dove verrà descritto il suo ritrovamento in Val Mesolcina.
21.10.2022	Castagnata in sede
11.11.2022 ⚠	Serata in sede. Attenzione, per esigenze di calendario le serate di novembre non seguono la regola, del primo e terzo.
19/20.11.22	Mostra Minerali e Fossili a Pregassona
25.11.2022 ⚠	Serata in sede. Attenzione, per esigenze di calendario le serate di novembre non seguono la regola, del primo e terzo.
02.12.2022	Serata a tema: AMMONITI *
16.12.2022	Scambio di auguri e Panettonata in sede.

* serata a tema: tutti i soci possono portare i loro pezzi da mostrare agli altri soci presenti (nessuna limitazione geografica).

Mostre Svizzere ed Estere 2022

14-16.10.22	Euro Mineral Expo Torino – Lingotto Fiere
23.10.22	Mostra a Erba, c/o Cooperativa Sociale Noivoiloro
29/30.10.22	Mostra a Soletta
05/06.11.22	Mostra a Berna
12/13.11.22	Mostra a Ginevra e Coira
19/20.11.22	Milano Mineral Show – Novegro
25/27.11.22	Verona Mineral Show Geo Shop
26/27.11.22	Mostra a Zurigo
03/04.12.22	Mostra a Basilea
03/04.12.22	Mostra di Minerali Fossili e Conchiglie – Roma

Siti per controllare www.ascmf.ch direttamente sul sito dei rispettivi organizzatori.

11.06.2022 Escursione Alpe Arami



30.07.2022 Furka



22.08.2022 Val Valleggia



16.09.2022 Serata a tema: l'Ambr



50° mostra mercato

MINERALI e FOSSILI

LUGANO PREGASSONA

Padiglione delle feste, via Ceresio 25

Sabato 19 Novembre 2022

ore 10:00 - 18:00

Domenica 20 Novembre 2022

ore 10:00 - 17:00

ORGANIZZATORE:

CLUB CERCATORI MINERALI E FOSSILI

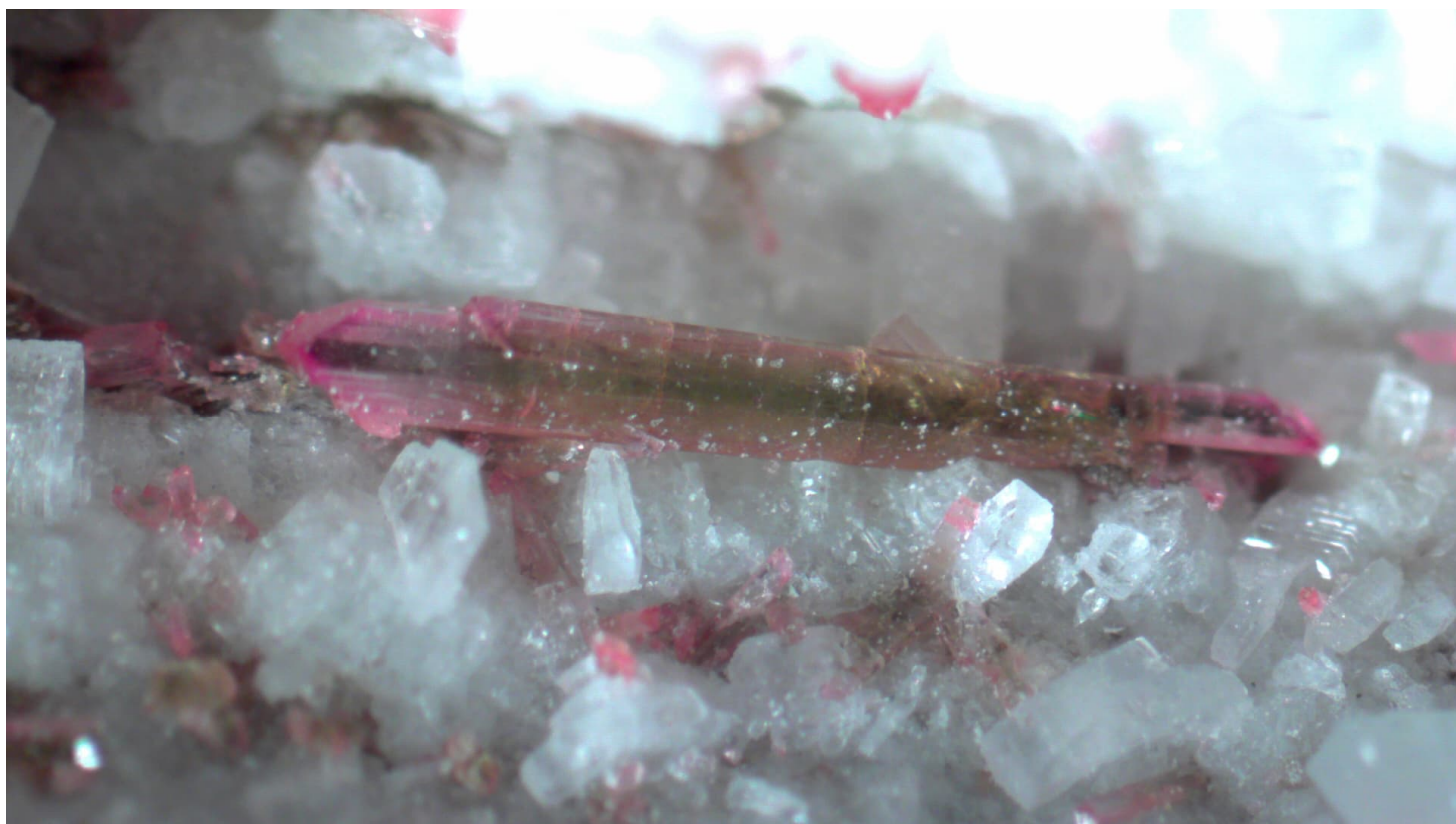
TICINO - VIGANELLO

www.ccmft.ch / info@ccmft.ch



I Minerali del Poncion d'Alzasca

Testo, minerali e foto: **Vanini Francesco**



Clinozoisite – Zoisite – Epidoto

Ci sono dei minerali che non metteremo mai in vetrina perché troppo piccoli, ma che meritano un posto speciale nelle nostre collezioni.

Uno di questi sono gli “epidoti rosa” del Poncion d'Alzasca, con una giacitura unica nelle Alpi.

Fino a qualche anno fa era difficile avere notizie sui luoghi di ritrovamento e bisognava cercare queste notizie sulle poche riviste del settore. Ad esempio, ogni tanto sul Lapis si trovano articoli interessanti, dedicati ai minerali del Canton Ticino, in uno di questi c'era la descrizione dei minerali del Poncion d'Alzasca.

Con un amico sono salito dal versante nord fino al lago Sascola per scoprire, dopo parecchi anni che i minerali provenivano da una cava nei pressi di Linescio, (mille metri più in basso). Un caro amico commosso dal mio racconto si è procurato il permesso del proprietario della cava e finalmente sono riuscito a fare questa ricerca.

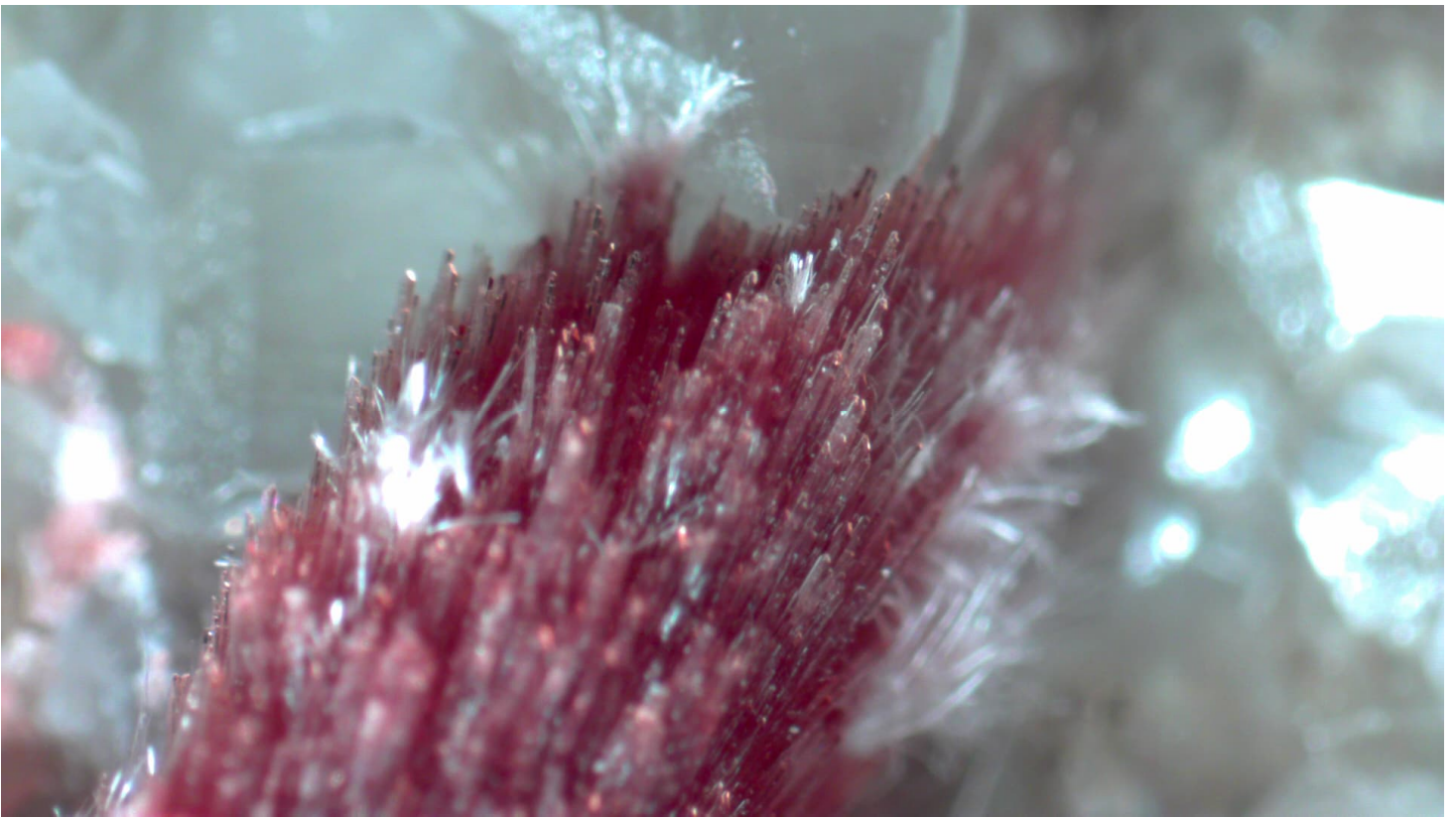
I **minerali** si trovano nel Biotit/Plagioklas/Gneiss comunemente chiamato “Beola” che viene estratto nella cava Maulini. A volte lo gneiss è attraversato da vene aplitiche contenente i minerali di maggior interesse.

Fra questi c'è l'**epidoto** in xx circa 2 cm., ma la cosa più interessante è che spesso i xx vicino alla matrice sono verdi poi passano al rosa, questo cambiamento è dovuto ad un progressivo arricchimento in manganese che determina il colore rosa. Per studiare la composizione di questi cristalli si è ricorso al pleicroismo, i dati ottici mostrano la composizione nei diversi punti: alla base **epidoto** ricco in ferro (verde), **epidoto** povero in ferro (giallo-verde), **clinozoisite** (da verde chiaro a trasparente), **zoisite** (da trasparente a rosa chiaro), **manganozoisite** (rosa scuro), **clinozoisite** rosa, infine all'apice dei cristalli **piemontite** (rosa carminio). Normalmente i bei cristalli rosa trasparenti hanno questa composizione, in qualche caso sono ricoperti da sferulette bianche di **prehnite**. Altre volte sono formati da un insieme di cristalli lamellari dai cui bordi escono dei minerali che sembrano fibrosi, che fanno pensare ad una scolecite o mordenite, invece, sono risultati essere sempre di **clinozoisite**.

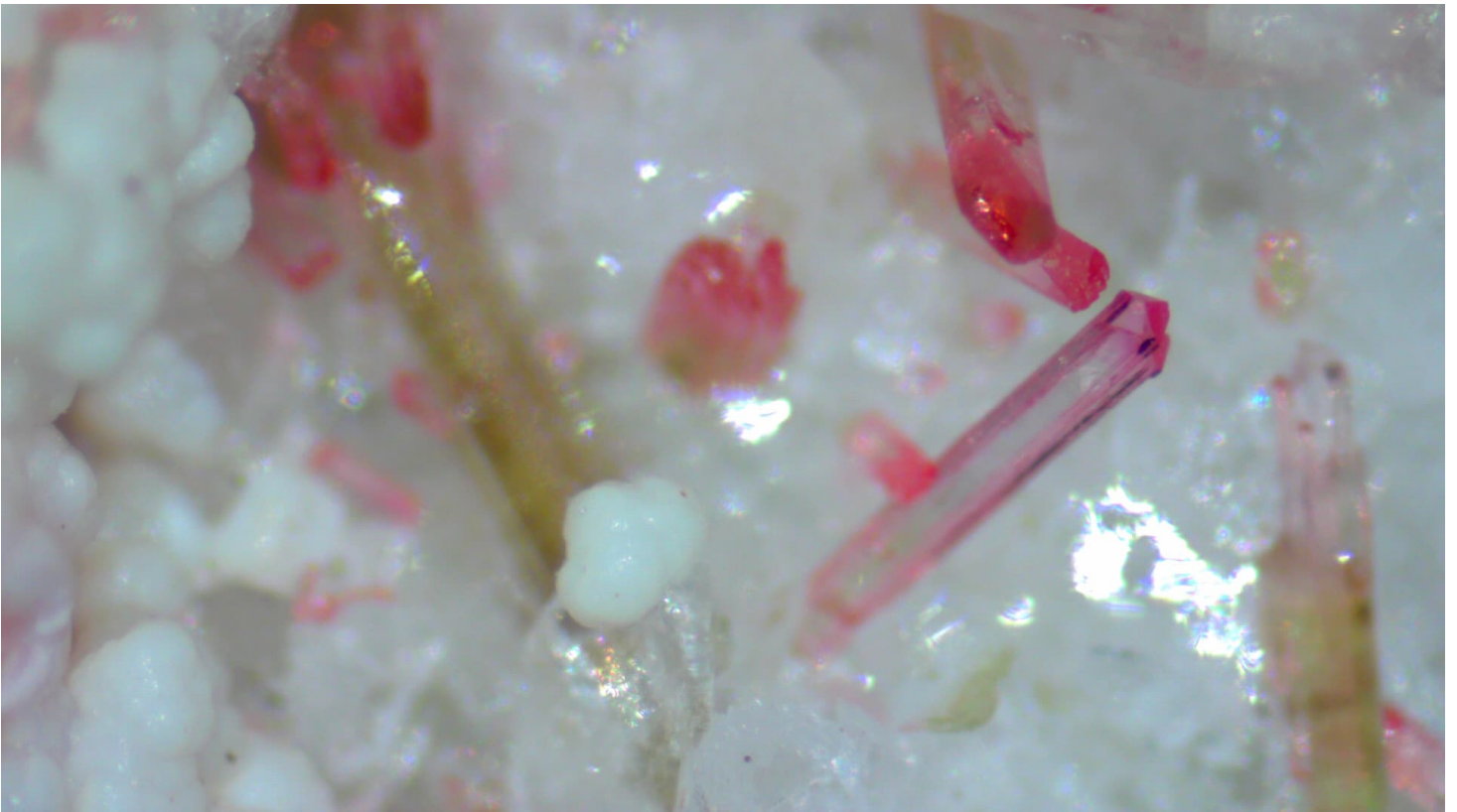
L'**epidoto** si rinviene normalmente in cristalli giallo-verdi, con **albite** o **adularia** in cristalli bianchi a volte accompagnato dalla **titanite** in cristalli giallini, più raramente con la **fluorite** in cristalli ottaedrici trasparenti. Non mancano le zeoliti tra cui la **stilbite** in prismi allungati, la **cabasite** in cristalli pseudocubici, la **laumontite** con il tipico abito, rara l'**apatite**, l'**epistilbite** e finora non ancora segnalata l'**apofillite** in cristalli pseudoesagonali bianchi, tra le rarità c'è la **vanadinite** in ciuffetti di cristalli aciculari arancio. Fra i solfuri oltre alla **pirite** e alla **magnetite**, si trova la **molibdenite** in cristallini metallici lucenti. Anche il **quarzo** è stato trovato in xx fino 10 cm. Recentemente (2015) durante i lavori di scavo nella parte est della cava, è venuta alla luce una vena di **anidrite** viola. Per terminare segnalare anche la presenza di micro xx di **zircone** viola.

Bibliografia:

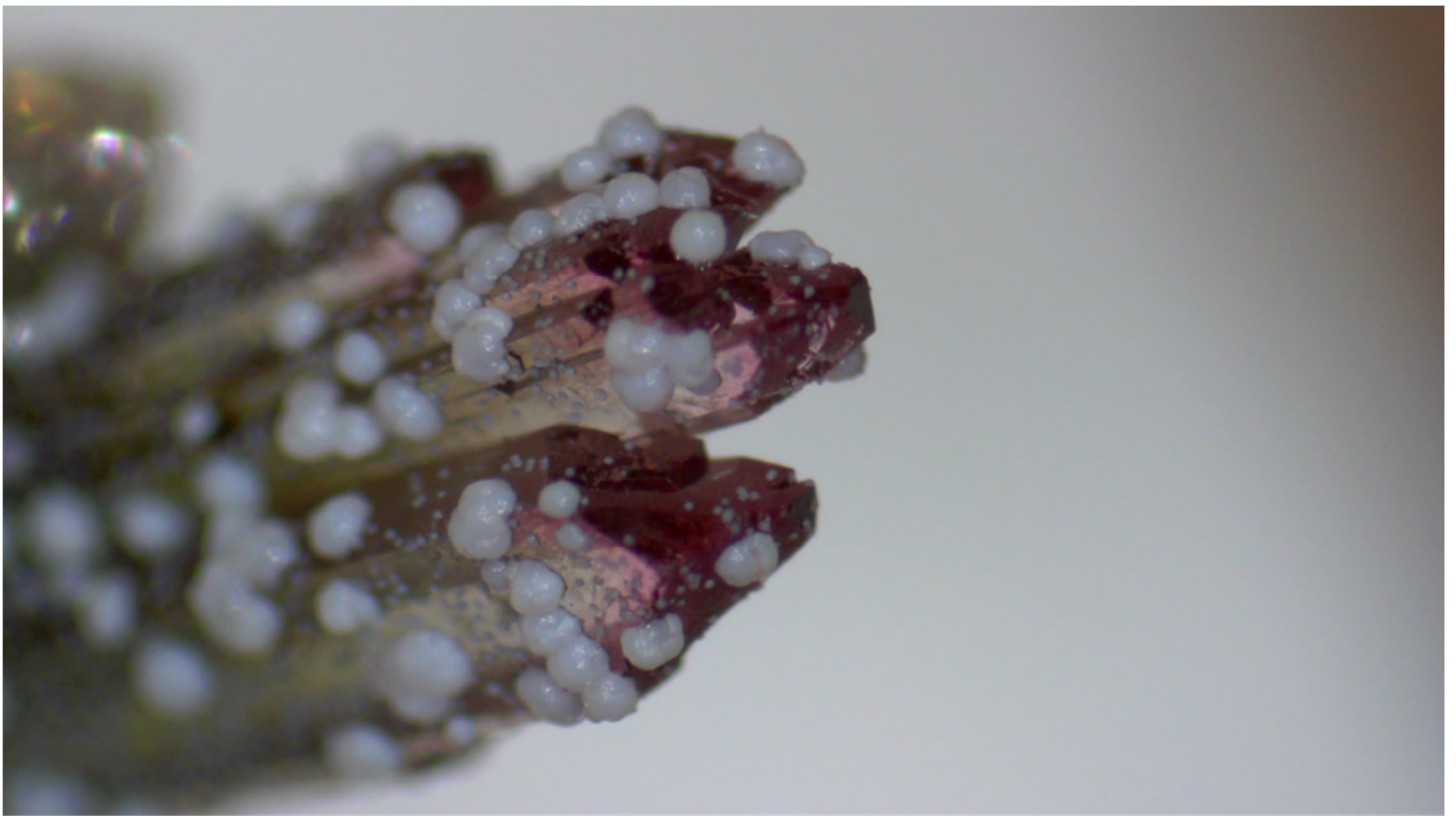
- Weiss St. (1982) Piemontit von Poncione d'Alzasca Ti.
Lapis 7/H 78, S. 55-58
- Weiss St. (1986) Alpine Kluftvorkommen von Thulit und Piemontit
im Tessin. Lapis 11/H 3, S. 34-35
- H. A. Stalder, A. Wagner, S. Graeser, P. Stuker (1998)
Mineralienlexicon der Schweiz
- Weiss St. (2014) Von Apatit bis Thulit: Alpinmineralien aus Linescio,
Val di Campo; Tessin (CH). Lapis 39/H 1, S. 12,24
- Weiss St., Edwin Gnos und Cedric Schnyder (2015)
Anhydrit, Molibänit und “Thulit” aus Linescio, Schweiz
Lapis 11/H S. 26-29



Clinozoisite



Piemontite - Clinozoisite



Prehnite (sfere bianche) su Piemontite



Piemontite

I TRILOBITI fascino e credenza popolare

Testo, pezzi e foto: **Rinaldi Peter**

Da sempre i trilobiti esercitano su di me un fascino particolare e non sono solo in questa mia improbabile passione.

Il loro aspetto è decisamente curioso, possibilmente ripugnante per gli entomofobici (coloro che hanno la fobia degli insetti), interessantissimo per chi apprezza la perfezione dell'inusuale ed incredibilmente affascinante per i collezionisti. In ogni caso i trilobiti difficilmente passano inosservati.

Già nella storia, da quando gli uomini li prendevano in mano senza nemmeno sapere bene cosa fossero, i fossili di trilobiti colpivano l'immaginario collettivo.

Per esempio, gli indiani del sudovest americano ritenevano che i trilobiti avessero proprietà curative e li utilizzavano per fabbricare amuleti contro le malattie e addirittura come protezione dalle pallottole. La tribù degli Ute aveva pure attribuito un nome ai trilobiti, *timpe khanitza pachavee*, che nella loro lingua significa piccolo insetto acquatico di pietra.

Vi sono molte altre definizioni curiose, fra i quali *flatfish* ("pesce piatto") cortesia del reverendo Rev. Edward Llwyd studioso gallese del diciassettesimo secolo; oppure locusta di Dudley celebre località inglese per i trilobiti del periodo siluriano; e ancora *pediculus marinus major trilobos* ("grande pidocchio marino tri-lobato") coniato nel diciottesimo secolo dal naturalista Charles Lyttleton.

Io stesso, trent'anni fa in Bolivia avevo comprato da un indio una borsata piena di trilobiti del periodo devoniano, che mi aveva propinato come "*ceramicas antiguas*".

Ma che cosa sono esattamente?

Si può certamente affermare che questi animali, con la loro permanenza continua di 270 milioni sul pianeta terra sono fra le creature più antiche e di maggior successo mai esistite.

I trilobiti erano artropodi marini ed i loro parenti viventi più prossimi sono i ragni, scorpioni, zecche, acari, granchi limuli, come pure lo sono gli estinti scorpioni d'acqua Eurypterida, mentre un po' più alla lontana troviamo i millepiedi e centopiedi.

Il nome di trilobite deriva dalla loro caratteristica morfologica più evidente, ossia dal corpo diviso longitudinalmente in tre parti, lo scudo cefalico (testa) sul quale si trovano gli occhi, l'addome composto da fino a ventidue segmenti articolati ed il pigidio (coda) e trasversalmente da una parte centrale (axis) e due parti laterali (pleura).

Le dimensioni di questi animali sono generalmente piccole con una lunghezza fino a dieci centimetri, mentre vi sono alcune specie che raggiungono lunghezze "mostruose" fino a 70 centimetri.

Immaginate di trovarvi di fronte ad uno "strano insetto" lungo quasi un metro che vi fissa con enormi occhi sporgenti...

Ebbene sì, una delle caratteristiche più impressionanti dei trilobiti sono proprio gli occhi.

Nel periodo cambriano, oltre cinquecento milioni d'anni fa, i primi trilobiti possedevano già degli occhi di grandi dimensioni, dalla struttura assai complessa e che permettevano una visione relativamente sofisticata. Tant'è che queste creature vengono generalmente ritenute le prime forme di vita dotate di una vera vista.

Ancora più straordinario è il fatto che questi occhi, a differenza di quelli di ogni altra forma di vita mai esistita sul pianeta, erano fatti di calcite. Un miracolo della natura che con fino a duecento minuscole lenti separate per occhio, in cristalli di purissima calcite, permettevano il dono della visione.

La ricerca dei trilobiti

Alle nostre latitudini non si trovano fossili di trilobiti in quanto le rocce sedimentarie in Svizzera sono di gran lunga troppo recenti per ospitarli.

In Italia troviamo qualche raro giacimento, in particolare nelle prealpi carniche, in Sardegna ed in Sicilia, ma sono marginali rispetto alle località classiche.

In altre parti d'Europa i trilobiti sono più abbondanti e penso in particolare ai giacimenti in Portogallo, Repubblica Ceca, Russia, alcuni stati baltici ed il Regno Unito.

Con riferimento a quest'ultimo ho avuto il privilegio di poter scavare a più riprese nelle rocce del periodo ordoviciano in Galles, ove la frequenza di ritrovamento di trilobiti interi è notoriamente assai alta confronto ad altre località.

Infine, troviamo giacimenti decisamente più importanti nelle montagne dell'Atlas in nord africa, nel nord ovest degli Stati Uniti ed in Bolivia, solo per citarne alcuni.

Conclusione

Spero con questo breve articolo di essere riuscito a trasmettere un po' del mio entusiasmo per queste carismatiche creature che, agli albori della vita, popolarono gli oceani del nostro pianeta.

Malgrado la relativa difficoltà di reperimento la passione per i trilobiti è condivisa da una folta comunità.

L'evidenza lo troviamo anche in internet che è densamente popolato da fanatici di queste bizzarre creature fossilizzate.

I collezionisti abbondano e si va dal semplice curioso che ne vorrebbe possedere almeno un esemplare, al maniaco smisurato che colleziona a migliaia solo determinate specie rare o addirittura soltanto esemplari patologici oppure con cicatrici inflitte da altri predatori.

In ogni caso un po' di passione fa bene!



“amuleto” tribù Ute (trilobite *Elrathia kingii*, Utah-USA, collezione P.Rinaldi)



“pesce piatto” (trilobite Ogyginus corndensis, Galles centrale, collezione P.Rinaldi)



“ceramica antigua” (trilobite Metacryphaeus venustus, Bolivia, collezione P.Rinaldi)

Fausto bizzini giardini

progettazione
costruzione
manutenzione
giardini-vivai

Via ai Pree 14
6915 Pambio-Noranco
Tel. +41 91 993 13 60 - Fax +41 91 993 11 24
info@bizzinigiardini.ch - www.bizzinigiardini.ch



INDUSTRIA
DEL GRANITO

Sangiorgio Elio SA
LODRINO

www.sangiorgioelio.com

*Dal 1927 al
vostro Servizio*

via Cantonale 235
CH-6527 **LODRINO**
Tel +41(0)91 863 17 31
Fax +41(0)91 863 31 46
info@sangiorgioelio.com

La Mobiliare. È meglio andare sul sicuro.

Agenzia generale Lugano
Michele Bertini

Piazza Cioccaro 2
6900 Lugano
T 091 224 24 24

mobiliare.ch lugano@mobiliare.ch

la Mobiliare

2

Soci cercatori del CCMFT



Garage Carrozzeria Maffeis SA

Via Cantonale - 6950 Tesserete

www.maffeis.ch

Tel 091 943 24 57



Flavio Casellini

Impianti elettrici e forniture SA
Corrente forte e debole
Apparecchi di ogni marca e
genere installati a domicilio

6816 Bissone

Telefono 091 649 71 01
Mobile 076 406 57 02
Privato 091 649 99 25
casellini.impiantielettrici@gmail.com



XGRAPH
GRAFICA - STAMPA - DECORAZIONE

091 683 57 75

www.xgraph.ch

info@xgraph.ch

Via Bressanella 1c - Balerna

LA MINIERA D'ORO
La Costa di Sessa

Miniera d'oro di Sessa vivi l'avventura di una visita insolita

Erlebe das Abenteuer
einer Goldmine!

Vivez l'aventure
d'une visite à la mine d'or!

Experience the Adventure
of a Goldmine!

Apertura

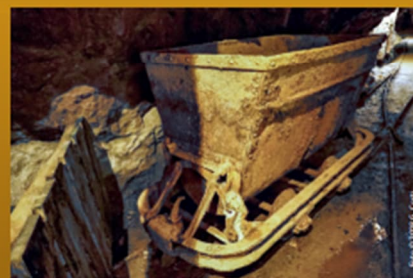
primavera – autunno
il sabato e la domenica

luglio e agosto
anche il giovedì e il venerdì



visite di gruppo
su richiesta tutto l'anno

T +41 (0)91 608 11 25

T +41 (0)79 127 20 80



www.minieradoro.ch
info@minieradoro.ch

  Miniera d'oro di Sessa

